

Libri ragazzi

Dialogo sul futuro del fumetto



Ken Parker di Milazzo e Berardi

Quando Togliatti criticò Rodari

Nel n. 12, 1951 di «Rinascita», Nilde Jotti prendendo lo spunto da un dibattito parlamentare, pubblicò un articolo severissimo contro i fumetti...

zione, ricorso alla ripetitività, etc) non si tratti di due aspetti d'un problema unico: di come far leggere di tutto di favore l'approccio all'una e all'altra forma di comunicazione...

Il fumetto italiano? È a una svolta. Gli albi popolari, a parte qualche eccezione, sono destinati a scomparire per lasciare il posto a riviste patinate, curate forse più nella grafica che nei contenuti...

una giornale per ragazzi, è diventato l'organo del discepolo. Il filone tradizionale western-avventura è appannaggio quasi esclusivo della Cepim...

Lecture tra i banchi di scuola

Ken Parker sciopera col Quarto Stato

Una delle ragioni per le quali, talvolta, anche gli implacabili nemici del fumetto a scuola sorridono, consiste credo, nel compromesso sul loro uso: se i fumetti aiutano maestri e bambini ben vengano...

Ma i suggerimenti non mancano neppure se si torna all'edicola e un fumetto sculto come Ken Parker di Giancarlo Berardi e Ivo Milazzo può offrire a un lettore attento più di un'opportunità...

Anche un giovane illustratore fiorentino, Roberto Luciani, riesce a cavarsela molto bene davanti a una tema «compromette» come l'educazione a usare biciclette e motorini...

«Altre discorsi» — prosegue Giromini — è la critica fumettistica, che in Italia praticamente non esiste. O meglio, ci sono molti storici del fumetto, alcuni di loro molto colti...

Censura e autocensura negli anni 50

Allungate quella gonna della «Pantera Bionda»!

Le vignette riportate qui accanto sono tratte da Tex. La prima è l'edizione originale del 1948, la seconda è invece come la troviamo nelle ristampe delle fine anni Cinquanta...

Sarebbe un errore credere che censura e autocensura siano limitate all'Italia e a questo periodo storico. Nella Spagna franchista gli eroi americani venivano cancellati le pistole dalle mani o dalle fondine...

Non si vorrebbe con quanto si è detto scatenare atteggiamenti censori da parte di pedagoghi o genitori preoccupati di catastrofisti indottrinamenti! Da recenti studi è risultato che la fruizione di un fumetto non ha sul comportamento dell'individuo un'influenza così determinante come si credeva in passato...



Ma Bonelli ha fatto tesoro dell'esperienza e oggi la sua produzione è fra le migliori in campo nazionale e internazionale. Altri editori invece, dopo aver operato censure, sono passati con disinvoltura a produrre fumetti pornografici di pessima qualità...

A lezione dal professor Corto Maltese

Le coincidenze possono avere un significato? Una volta il noto politologo Giorgio Galli propose l'uso del metodo delle coincidenze significative per ottenere «una forma di contatto (conoscenza, interpretazione, comprensione...) con la realtà» (L'Espresso, luglio 1981)...

Corto Maltese nasce da una zingara di Gibilterra, da cui ha ereditato l'amore per la libertà e una cultura intrisa di elementi magici, e da un marinaio della Cornovaglia, terra di stregoni, fate e pirati. A partire da questo retroterra mediterraneo e celtico, Pratt intramessa fantasia e realtà, magia e storia, costruendo più che una saga, un «mondo» dove si rincorrono e mescolano realismo, sogno, mito, citazioni letterarie «alte»...

eroe a stare «dalla parte» dei rivoluzionari, degli oppressi che si ribellano (cangaceiros brasiliani, dervisci somali, partigiani montenegrini e mongoli, irredentisti irlandesi, ecc.)...

Mark TWAIN, «Racconti umoristici», Ed. Scolastiche Bruno Mondadori, L. 6.000 — Quindici fra i racconti più deliziosi di Twain sono raccolti in questo volume che offre almeno due vantaggi: 1) ogni racconto è breve e questo è un mezzo dei più sicuri per catturare l'attenzione dei ragazzi; 2) è uno dei pochi libri allegri e spiritosi che ci siano in circolazione...

Bianca PITZORNO, «La casa all'albergo», Ed. Loesche, L. 4.500 — Un albero sembra metti gli albi e invece si scopre che fra i suoi rami abitano Bianca e Aglaia. Ma le sorprese non finiscono qui, perché le due protagoniste devono subire l'invasione di un altro inquinante, scorbuto e invadente, che si arrabbia soltanto perché assiste al tentativo di costruire un impianto idraulico. Ci sono anche quattro cicogne confusinarie, animali amari, pasticcioni e capaci di parlare come gli uomini...

TISON & TAYLOR, «I record degli animali», Arnoldo Mondadori, L. 14.000 — Sembrava impossibile e invece Tison e Taylor (il riciclatore) per la fortunata serie televisiva e per i suoi libri (e per i suoi disegni) sono riusciti a inventare un modo diverso di conoscere e di interessarsi agli animali: da quelli che hanno il naso più lungo o le orecchie più grandi o i becchi più notevoli, a quelli con gli aculei più lunghi o con le maggiori aperture alari o le lingue più elastiche. Le descrizioni e le illustrazioni sono molto vivaci e con un taglio ironico. Lo sapevate che una scimmia dell'Indonesia ha un naso dall'aspetto umano (il nome volgare è «nasica») tanto che gli indigeni la chiamano «olaudene» in ricordo di un filmato degli anni '50? (Scuola elementare, 2° ciclo)

ALTAN, «Gli amici della Pimpa», Arnoldo Mondadori, L. 8.000 — Quando si è soli si può giocare con un amico speciale, dice la Pimpa. «Perché speciale?», «Perché me lo sono inventato io». Così dipinge un elefante che, quando è stanco di stare fermo, esce dal quadro e va a spasso con la Pimpa anche se piove e il fango arriva a sporcargli anche la punta del naso. Niente paura: la proboscide è un'ottima doccia che pulisce e lava ogni macchia. Ma davvero l'elefante è uscito e ritornato nel quadro? Nessuno ci crederebbe se non fosse rimasto vuoto il vaso delle noccioline che l'amico speciale è riuscito a mangiare in gran fretta. Altan, che noi adulti ammiriamo per le battute di Cipputi e dei suoi compagni, è adorato dai bambini perché riesce a trasportarli in un mondo incantato dove tutto può avvenire. Il personaggio della Pimpa è uno dei grandi successi degli ultimi anni. Che sia un «fumetto» riguarda una distinzione e posteriori di nessuna importanza per i bambini che ne sono affascinati. Ormai sono le serie contenute in questo volume. (Prima infanzia)

«Biancaneve e altre fiabe», Arnoldo Mondadori, L. 10.000 — Questa raccolta non è soltanto una fiaba famosa come quella del titolo, ma ha il merito di offrire una fiaba tipicamente italiana come Margherita (a suo tempo raccolta da Comperetti) e altre quattro di Paesi diversi: Grecia, Russia, Vietnam, Africa Meridionale. Nella stessa collana è allo stesso prezzo è uscito anche il volume all'gatto con gli stivali che contiene anche una fiaba spagnola, una ceco-slovacca, una finlandese, una del New England e una favola di Esopo. Le illustrazioni sono nuove, anche se mantengono un preciso rapporto con la tradizione. I testi sono curati da Francesco Saba Sardi, con molta precisione sia per il rigore linguistico che per i ritmi narrativi. È molto importante utilizzare libri di questo tipo, perché la diversità della provenienza delle diverse fiabe serve a rompere l'abitudine di offrire ai bambini stereotipi di ambiente e di struttura che influiscono, senza volerlo, sulle possibilità di esplicitare immaginazione e fantasia. (Prima infanzia)

Roberto Denti

Fernando Rotondo

Ermanno Detti